

◆ **COORDINAMENTO FREE** ◆di **Attilio Piattelli***

L'aiuto dai ragazzi

L'ultimo "World Energy Transition Outlook" dell'IRENA, riporta l'andamento annuale della capacità elettrica rinnovabile e non, installata dal 2002 al 2022. Nel 2002 la rinnovabile era solo il 15%, nel 2014 ha eguagliato quella fossile e l'anno scorso era l'83%. Il mondo ha scelto: il futuro sarà delle rinnovabili. Ciò vuol dire che le politiche portate avanti dai paesi sono state in grado di dare i giusti stimoli a ricerca e innovazione tecnologica e che alcune tecnologie rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico, sono mature; vuol dire che l'industria ha reagito puntando su produzioni in larga scala, rendendole più competitive; vuol dire che il mondo produttivo e quello finanziario si sono accorti del cambiamento e ci hanno scommesso. Ciò vuol dire che in pochi anni la nuova capacità fossile sarà destinata a sparire dalla produzione elettrica.

Questo trend lo si apprezza osservando la curva delle emissioni di CO₂ da generazione elettrica, la cui crescita è rallentata negli ultimi anni e che nel giro di pochissimi anni inizierà a decrescere. Dobbiamo però tornare alla cruda realtà alla quale ci riportano gli scienziati. Nell'ultimo report, l'IPCC dice chiaramente che le attuali politiche non sono adeguate al limite di 1,5 °C anzi, per ora siamo lontani anche dall'obiettivo dei 2 °C, oltre i quali il cambiamento climatico avrà effetti imprevedibili e non più controllabili.

Serve fare di più. Molto di più. Non possiamo affidarci solo alle tecnologie o alle politiche degli Stati e non possiamo contare neppure sul tempo, perché non ci aiuta. Trent'anni passano velocemente e molti dei nostri stili di vita andranno rimodulati alle esigenze imposte dalla

transizione energetica. Non significa necessariamente fare dei sacrifici ma comprendere a fondo i problemi e attuare comportamenti conseguenti. Su questo fronte siamo molto indietro poiché oggi il cambiamento climatico è raccontato male e per slogan. Si stimola la polarizzazione tra chi è pro e chi è contro: si crede o no al cambiamento climatico, si è a favore o contro il fotovoltaico a terra o l'eolico, si è pro nucleare e contro le rinnovabili o viceversa, pro auto elettrica o contro. Così, non si va da nessuna parte.

Per poter avere l'ingaggio delle persone bisogna che siano convinte mentre oggi si è ideologicamente pro o contro perché la transizione non viene spiegata. Stiamo fallendo perché la transizione sembra sia una cosa che riguarda la politica, gli scienziati, la tecnologia e invece riguarda la società e soprattutto i ragazzi. Come abbiamo fatto a non renderci conto che è proprio sui ragazzi che dobbiamo puntare per avere il coinvolgimento di tutta la società? Come abbiamo potuto pensare che la sostenibilità e la transizione energetica possano essere abbracciate senza portarle nelle scuole?

Eppure, se guardiamo all'Italia, non c'è uno straccio di programma su questo. Nulla su transizione energetica, economia circolare, perdita di biodiversità, impatto delle azioni umane sull'ambiente. Siamo in tanti ma verso l'obiettivo stanno correndo solo in pochissimi. Se si vuole arrivare e, soprattutto in tempo, bisogna correre tutti assieme e indicare come farlo. Per capire che si corre verso un mondo migliore. Riportiamo la scuola a far bene il suo mestiere e insegniamo ai ragazzi a correre. ◆

Sul clima ci stiamo avviando sulla strada giusta ma troppo lentamente. Dobbiamo puntare anche sui giovani

*Presidente del Coordinamento FREE

SOMMARIO

♦ SETTEMBRE-OTTOBRE 2023 ♦

In copertina
Elaborazione su foto: @Shutterstock



11
Editoriale
Clima in bilico
di Gianni Silvestrini

42
Edilizia
Mattone sostenibile
di Marco Caffi

54
Contesti
Guerra al clima
di Federico M. Butera

106
Aziende/1
Aria di casa
di Sergio Ferraris

108
Aziende/2
Certezze solari
di Sergio Ferraris

111
QualEnergia.it
Calore dal Sole
di Leonardo Berlen

113
Ecoteca
di Francesco Dal Conte

FOCUS SPECIALE ECOMONDO 2023

Il Focus è dedicato a “Ecomondo. The Green Technology Expo”, che si svolgerà a Rimini dal 7 al 10 novembre 2023. Esperti italiani e internazionali discuteranno delle grandi sfide e delle difficoltà da affrontare per un futuro equo e sostenibile. Gli articoli presenti in questo Focus sono dedicati all’economia circolare perché è un pezzo insostituibile nella transizione ecologica e nella lotta ai cambiamenti climatici

L'indice è a pag. 63



RUBRICHE

14 **Immagini d'energia**
di Francesco Ferrante

17 **Mattioli&Scalia**
di Gianni Mattioli e
Massimo Scalia

21 **Coordinamento FREE**
di Attilio Piattelli

23 **Il punto del Cigno**
a cura di Legambiente

25 **Controcorrente 2.0**
di Agostino Re
Rebaudengo

27 **Lifestyle**
di Karl-Ludwig Schibel

29 **Un mondo diverso**
di Guido Viale

31 **Sostenibilità possibile**
di Gianfranco Bologna

33 **In movimento**
di Anna Donati

35 **Africa sostenibile**
di Roberto Vigotti

37 **ECCO Think Tank**
di Michele Governatori

39 **Italia Solare**
di Cecilia Bergamasco

114 **Comunicare l'energia**
di Sergio Ferraris



FOCUS SPECIALE ECOMONDO 2023

Il Focus è dedicato a “Ecomondo. The Green Technology Expo”, che si svolgerà a Rimini dal 7 al 10 novembre 2023. Esperti italiani e internazionali discuteranno delle grandi sfide e delle difficoltà da affrontare per un futuro equo e sostenibile. Gli articoli presenti in questo Focus sono dedicati all’economia circolare perché è un pezzo insostituibile nella transizione ecologica e nella lotta ai cambiamenti climatici

64

Clima di competenza

di Enrico Giovannini

68

Materia critica

di G.B. Zorzoli

76

Circularità in frenata

di Francesco Ferrante

84

L'altra faccia del recupero

di Paola Ficco

88

Transizione a gas. Bio

di Roberto Murano

94

Valorizzare la biomassa

di Annalisa Paniz

98

Riusare il vento

di Tiziana Giacalone

102

Frenata circolare

di Ivan Manzo



BIMESTRALE DI **LEGAMBIENTE**
E **KYOTO CLUB**
2023 / SETTEMBRE-OTTOBRE
ANNO XXI ♦ NUMERO 4 ♦ EURO 8,00

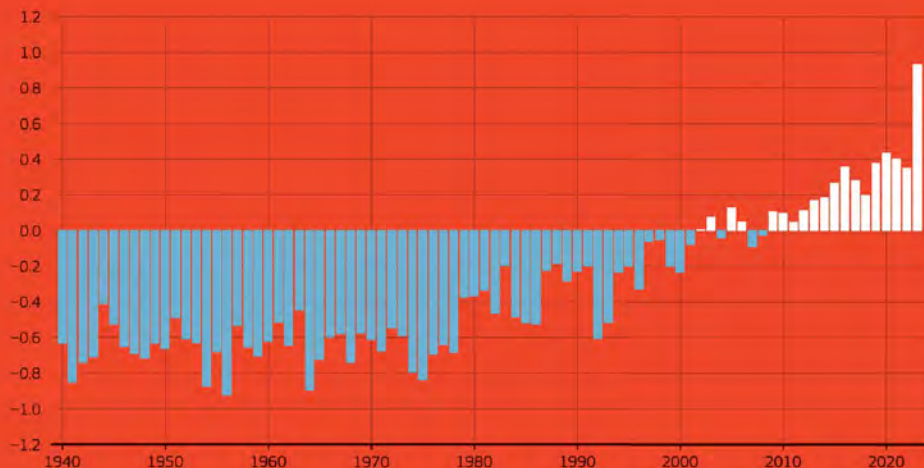
QUALENERGIA



FOCUS SPECIALE ECOMONDO 2023

VIENI A TROVARCI IN FIERA

Esperti italiani e internazionali discuteranno delle grandi sfide per un futuro equo e sostenibile



EMERGENZA CLIMA PREOCCUPANTE

MA SI FANNO STRADA RAPIDAMENTE TECNOLOGIE INTERESSANTI



CONTRIBUTI DI: F.M. BUTERA / M. CAFFI / F. FERRANTE / P. FICCO / T. GIACALONE
E. GIOVANNINI / I. MANZO / R. MURANO / R. PAGANI / A. PANIZ / G.B. ZORZOLI

INSERTO
ELETTRICITÀ FUTURA